

Il progetto “Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001–2006”: una valutazione dell’esperienza e principali risultati raggiunti

Sandro Cruciani

Istat

Abstract

Il Progetto operativo “Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001-2008” è stato avviato dall’Istat in stretta collaborazione con il Dipartimento per le politiche di sviluppo del Ministero dello sviluppo economico ed inquadrato all’interno della misura I.3 del Programma operativo nazionale “Assistenza tecnica e azioni di sistema” (Pon Atas), cofinanziato dai Fondi strutturali relativi al ciclo di programmazione 2000-2006.

Il progetto operativo è stato sviluppato nel contesto delle esigenze di informazione statistica necessaria a supporto della valutazione degli interventi sulle regioni dell’Obiettivo 1. In particolare è stato richiesto all’Istat principalmente di aumentare la produzione e diffusione di informazione statistica a livello territoriale (regioni, province, SLL) e, dove già disponibile, di ridurre i tempi di produzione e rilascio.

Tutti gli obiettivi iniziali sono stati raggiunti e in molti casi i risultati ottenuti sono stati decisamente superiori a quanto previsto inizialmente. È stata inoltre fornita assistenza tecnica alle strutture del DPS sui temi dell’allargamento dell’Unione Europea e sulle ricadute sui finanziamenti dei Fondi Strutturali europei alle regioni del Mezzogiorno per il ciclo di programmazione 2007-13.

Un altro importante risultato ottenuto dal progetto operativo è che la gran parte dei prodotti/attività avviate fanno ormai parte stabilmente della produzione corrente dell’Istat. Ad esempio i tempi di diffusione dei conti economici regionali si è ormai attestata su un ritardo di appena otto mesi rispetto all’anno di riferimento (rispetto ai 12 previsti dal progetto e i 24 previsti dai regolamenti europei). Anche la stima anticipata dei conti economici territoriali (la dinamica di alcuni aggregati economici nelle ripartizioni geografiche) viene correntemente prodotta nel mese di maggio di ogni anno. Va poi ricordata la stima degli occupati e dei disoccupati per sistema locale del lavoro, ottenuta attraverso un modello di stima per piccole aree elaborato ad hoc.

Fanno parte della produzione corrente anche l’aggiornamento degli indicatori regionali di contesto, le variabili di rottura, la banca dati sulle infrastrutture, la banca dati comunale.

A tutti i prodotti previsti è stata data ampia e pubblica diffusione, anche in occasione delle varie Conferenze Nazionali di Statistica nonché attraverso alcuni eventi tematici. Tutte le pubblicazioni sono state diffuse gratuitamente sul sito dell’Istat e riportano i loghi dell’Unione Europea e del QCS 2000-06. È stata realizzata un’area dedicata alle attività del progetto sul sito internet dell’Istat (<http://www.istat.it/ambiente/contesto/>).